

COLLOQUIO A CORMONS COL RETTORE DI UDINE E IL CARDIOLOGO

La donazione Florio-Maseri illustrata a Napolitano

Sottolineata l'eccezionalità del lascito alla biblioteca. Rimarcate le collaborazioni tra gli atenei



Il rettore Alberto Felice De Toni



Il cardiologo Attilio Maseri

► CORMONS

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha incontrato a Cormons, dove risiedeva in questi giorni, prima di recarsi a Gorizia, il rettore dell'università di Udine, Alberto Felice De Toni, e il cardiologo di fama mondiale Attilio Maseri. Al centro del colloquio, la donazione all'università friulana della biblioteca Florio-Maseri, del Settecento, che contiene anche una delle cinque copie manoscritte della Divina Commedia.

«Avevamo invitato il presi-

dente all'inaugurazione della biblioteca nel palazzo Florio, sede dell'università di Udine - ha spiegato il rettore De Toni - ma visti i tempi stretti della visita il presidente ci aveva informati dell'impossibilità di venire a Udine. Così ha voluto riceverci a Cormons prima di partire per Gorizia».

De Toni ha illustrato al presidente della Repubblica l'attività dell'ateneo friulano e in particolare le collaborazioni con l'università di Trieste e la Sissa ricordando la donazione fatta dal cardiologo Maseri. «È stato un incontro semplice ma cor-

dialissimo - ha detto ancora il rettore friulano - caratterizzato da un'atmosfera molto familiare».

Il professor Maseri aveva donato la biblioteca della famiglia Florio all'università a patto che ritornasse a palazzo Florio, acquistato decenni fa dall'università che ne ha fatto la sua sede. «Tutto era pronto per l'inaugurazione - ha concluso De Toni - ma pazienza se il presidente non ce l'ha fatta a venire a Udine. Siamo contentissimi che ci abbia incontrato. Un privilegio davvero grande», ha concluso.